



SCUOLA

Doppio canale sul sostegno: pronti 72mila posti di specializzazione

L'aumento degli alunni con disabilità nelle classi rende il fabbisogno di insegnanti di sostegno specializzati sempre più urgente. Da quest'anno le strade che portano alla specializzazione si sdoppiano: accanto ai Tfa tradizionali gestiti dalle università si sommano i percorsi straordinari affidati all'Indire da solo o in convenzione con gli atenei. In palio ci sono 72mila posti. Le domande sono aperte.

Bruno e Tucci — a pag. 10

L'obiettivo è iniziare le lezioni a luglio o agosto per intralciare il meno possibile le attività didattiche

Doppio canale per i docenti di sostegno: in palio 72mila posti di specializzazione

Formazione dei prof. Ai 36mila slot per i «Tfa» tradizionali gestiti dalle università da quest'anno se ne aggiungono altrettanti per i percorsi affidati all'Indire in tandem con gli atenei e riservati ai precari con tre anni di servizio o ai possessori di titolo estero

Pagina a cura di
Eugenio Bruno
Claudio Tucci

In cinque anni scolastici gli alunni con disabilità sono aumentati del 20% mentre la carenza di docenti specializzati si è ridotta del 10 per cento. Basta la doppia velocità di questi due andamenti a spiegare perché, nonostante l'impegno di tutti gli ultimi governi, l'emergenza inclusione nelle classi italiane non sia ancora stata superata. Ma la svolta, in un'ottica di medio periodo, potrebbe essere dietro l'angolo. Per la prima volta i canali che portano alla specializzazione sul sostegno si sdoppiano. Anzi si triplicano. Di conseguenza, dall'anno scolastico 2026/27 potrebbero raddoppiare anche i bacini ai quali attingere per le immissioni in ruolo di settembre.

Accanto ai corsi tradizionalmente gestiti dalle università (gli ex Tfa) si

sono appena aggiunte le attività formative previste dal Dl 71/2024 e gestite dall'istituto Indire, da solo o in convenzione con gli atenei, che coinvolgono due distinte categorie di aspiranti docenti: i precari che hanno effettuato almeno tre anni di insegnamento su posto di sostegno negli ultimi cinque anni sul medesimo grado (articolo 6 del Dl 71); i possessori di un percorso formativo sul sostegno svolto all'estero (articolo 7).

In palio ci sono oltre 72mila posti di specializzazione. Ai 35.784 slot del X ciclo di Tirocini formativi attivi bandito dal ministero dell'Università e destinati ai docenti con in tasca una laurea abilitante, si aggiungono i 25.997 (di cui 5.850 presso Indire) per i cosiddetti "triennalisti" e i 10.488 (di cui 6mila presso Indire) per gli specializzati all'estero. Numeri che, in realtà, potrebbero anche crescere. L'Indire è pronta, qualora servisse, a formarne altri 5.850. E a quel punto anche gli atenei potrebbero fare lo

stesso.

Il X ciclo di Tfa

Rinviando per i dettagli alla tabella accanto elaborata in collaborazione con la Cisl Scuola, in questa sede ci soffermiamo solo sugli aspetti principali dei due canali (e tre percorsi). A cominciare dal fatto che – chissà se per una scelta dei due ministeri interessati (Mue e Mim) o per un semplice incrocio di date, ndr – tutte le procedure risultano aperte. Partiamo dai Tfa disciplinati dal Dm dell'Università 26 giugno 2025 n. 436. Per accedere i candidati devono superare un test preselettivo, una o più prove scritte e un orale. Gli aspetti organizzativi e didattici sono disciplinati dagli stessi atenei con propri bandi mentre le date della pre-selezione sono le stesse per tutti: il 15 luglio per l'infanzia, il 16 per la primaria, il 17 per le medie e il 18 per le superiori. Unica è anche la *dead line* per la loro conclusione: il 30 giugno 2026.

In campo anche l'Indire

Più rapide e più snelle sono le altre due vie. In attuazione dei decreti interministeriali 24 aprile 2025 n. 75 e n. 77, l'Indire ha pubblicato gli avvisi relativi, da un lato, all'articolo 6 del DL 71/2024, con i percorsi di specializzazione da 40 Cfu per i docenti che hanno insegnato per tre anni negli ultimi cinque su posto di sostegno sul medesimo grado; dall'altro, all'articolo 7 dello stesso decreto 71, con i percorsi riservati a coloro che hanno completato un percorso formativo sul sostegno presso un'università estera legalmente accreditata nel Paese di origine (o altro organismo abilitato) e hanno un procedimento di riconoscimento pendente oltre i termini di

legge, oppure sono coinvolti in un contenzioso per mancata conclusione del procedimento.

In entrambi i casi le candidature vanno formalizzate entro domani. A proposito dei corsi e dei tempi, Elsa Maria Bruni, consigliera di amministrazione di Indire e ordinaria di Didattica e pedagogia speciale all'università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, annuncia che «per l'articolo 6 siamo pronti ad avviare le attività a fine luglio mentre per l'articolo 7 attenderemo la chiusura delle iscrizioni delle università. Ovviamente – aggiunge – terremo conto degli impegni professionali dei docenti che da settembre saranno impegnati anche a scuola. Per quanto concerne le sedi degli esami inter-

medi e finali, copriremo sicuramente le principali città italiane, la Sardegna e la Sicilia. Indire – conclude Bruni – mira ad offrire ai corsisti un'esperienza formativa di alto profilo, che coniughi rigore scientifico, qualità didattica e consapevolezza del valore culturale dell'inclusione scolastica, in linea con la missione educativa e di ricerca dell'Istituto».

Entro metà luglio verranno pubblicate le graduatorie di merito sul sito di Indire. Finora si sono iscritti in 4.500, con 15 mila anagrafiche registrate. I corsisti seguiranno le lezioni online in modalità sincrona, secondo un calendario in via di definizione. Fermo restando che le attività di formazione dovranno terminare entro il 31 dicembre 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO

Tfa delle università

Le date di inizio e fine dei corsi vengono decise dai singoli atenei con propri bandi mentre le date della pre-selezione sono le stesse per tutti e sono state fissate dal Mur: il 15 luglio per l'infanzia, il 16 per la primaria, il 17 per le medie e il 18 per le superiori. Unica è anche la *dead line* per la loro conclusione: il 30 giugno 2026

I corsi Indire/atenei

Sia per i cosiddetti "triennalisti" che per i possessori di un titolo estero la scadenza per partecipare ai corsi gestiti dall'Indire, da solo o in convenzione con gli atenei, è fissata per domani. Entro metà luglio verranno pubblicate le graduatorie così da poter partire con le attività formative entro fine mese per le categorie disciplinate dall'articolo 6 del DL 71/2024 ed entro agosto per quelle previste dall'articolo 7. Per tutti l'obiettivo è di terminarle necessariamente entro il 31 dicembre 2025.





Le strade possibili

Le differenze tra i vari percorsi

CANALE ORDINARIO UNIVERSITÀ	CANALE STRAORDINARIO INDIRE/UNIVERSITÀ	
TFA	TRIENNALISTI	TITOLI ESTERI
DESTINATARI Docenti con titolo di studio richiesto dall'articolo 5 del Dlgs 59/2017. Per la primaria e infanzia laurea in Scienze della Formazione primaria o diploma magistrale. Per la scuola secondaria laurea magistrale o a ciclo unico (oppure diploma Afam di II livello o titolo equipollente o equiparato, coerente con le classi di concorso). Per gli insegnanti tecnico-pratici il diploma	Docenti con titolo di studio richiesto dal Dlgs 59/2017, che hanno svolto, nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie, un servizio su posto di sostegno della durata di almeno tre anni scolastici, anche non continuativi, negli ultimi cinque. Non vale l'anno 2024/25	Docenti che: hanno svolto all'estero un percorso formativo sul sostegno di 1.500 ore o idoneo a ottenere 60 Cfu; hanno presentato istanza di riconoscimento per la quale, al 1° giugno 2024, sono decorsi i termini di conclusione del procedimento o che hanno pendente un contenzioso per mancata adozione del provvedimento espresso; che rinunciano prima dell'iscrizione al riconoscimento del percorso formativo svolto all'estero per il quale siano decorsi i termini
DURATA 1.500 ore e 60 Cfu	40 Cfu	36 Cfu per chi ha un anno di servizio scolastico in Italia sul sostegno o 48 Cfu se non ce l'ha
ACCESSO CON PRESELEZIONE Sì. Sono previste una prova preselettiva (60 quesiti), una prova scritta e una orale. A meno che le domande siano inferiori o uguali al doppio dei posti disponibili	No. Possibile un ulteriore ciclo autorizzato dal Mim da concludersi sempre entro dicembre 2025	L'offerta formativa copre tutto il fabbisogno
PARTECIPAZIONE IN SOPRANNUMERO Per i candidati che hanno sospeso il percorso o, pur essendo in posizione utile, non si sono iscritti; sono risultati vincitori di più procedure esercitando l'opzione; sono inseriti nelle graduatorie ma non in posizione utile	-	-
CASI PARTICOLARI I docenti che hanno tre anni di servizio negli ultimi dieci anni scolastici precedenti o hanno un grado di invalidità pari o superiore all'80% accedono allo scritto	-	-
PERCORSI ABBREVIATI Per i docenti che hanno già conseguito una specializzazione su altro grado e risultino utilmente collocati in graduatoria di merito	-	-
ENTI EROGATORI Università anche consorziate	Atenei da soli o con Indire	Atenei da soli o con Indire
MODALITA' DI EROGAZIONE In presenza	In modalità telematica sincrona (e asincrona per non più del 10% delle ore previste per gli insegnamenti). Tirocinio assoluto	In modalità telematica sincrona (e asincrona per non più del 10% delle ore previste per gli insegnamenti). Tirocinio in presenza presso scuole dello stesso grado di istruzione.
ASSENZE CONSENTITE Fino al 20% di ciascun insegnamento	Fino al 10% sul totale delle attività. Non è previsto il riconoscimento di Cfu relativi a altri percorsi di studio	Fino al 10% sul totale delle attività. Non è previsto il riconoscimento di Cfu relativi a altri percorsi di studio
CONCLUSIONE DEL CORSO Entro il 30 giugno 2026	Almeno 4 mesi e comunque entro 31 dicembre 2025	Almeno 4 mesi e comunque entro 31 dicembre 2025
TITOLO CONSEGUITO Specializzazione universitaria per le attività di sostegno	Specializzazione universitaria per le attività di sostegno per i corsi organizzati dagli atenei o con Indire . Specializzazione non universitaria per le attività di sostegno utilizzabile esclusivamente in ambito nazionale per i corsi Indire	Specializzazione universitaria per le attività di sostegno per i corsi organizzati dagli atenei o con Indire . Specializzazione non universitaria per le attività di sostegno utilizzabile esclusivamente in ambito nazionale per i corsi Indire
COSTI Da 2.500 a 4.000 euro	Massimo 1.300 euro	Massimo 900 euro per i 36 Cfu o 1.500 euro per i 48 Cfu
POSTI ATTIVATI 35.784	25.997 (di cui 5.850 presso Indire)	10.488 (di cui 6.000 presso Indire)

Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore del Lunedì in collaborazione con la Cisl Scuola